

CITTÀ

Le associazioni per la salvaguardia dei beni culturali in Trentino contestano il bando confezionato dal Comune e il lavoro della commissione «non all'altezza del compito»

L'ipotesi è quella di inserire l'area su cui si affaccia il castello del Buonconsiglio nella campagna dei «Luoghi del cuore» e si valuta di far nascere comitati ad hoc

# Piazza Mostra, appello al sindaco

## Italia Nostra e Fai: «Sospendere il progetto che stravolgerebbe l'area»

Il progetto per la riqualificazione di Piazza Mostra? Un «pasticcio», frutto del lavoro di una commissione «non all'altezza del proprio compito», secondo i vertici di Italia Nostra e del Fai, che lanciano un appello al sindaco Alessandro Andreatta, affinché sospenda l'esecuzione del concorso di idee. «È indispensabile che l'amministrazione comunale, prima di avviare un'opera pressoché irreversibile in un luogo dalla grande rilevanza e sensibilità, apra un pubblico dibattito sull'esito del concorso» osservano i presidenti delle due associazioni Beppo Toffolon e Giovanna degli Avancini. Qualora il primo cittadino non valutasse di compiere un passo indietro, il Fai valuta l'ipotesi di inserire la piazza su cui si affaccia il castello del Buonconsiglio nella campagna nazionale dei «Luoghi del cuore» per proteggere l'area (come era stato fatto per il vecchio carcere di via Pilati). Sarà inoltre favorita la nascita di comitati sul territorio per «combattere questa follia».

La convinzione delle due associazioni di salvaguardia dei beni culturali in Trentino ritengono che il progetto selezionato comporterebbe un «radicale stravolgimento di uno dei luoghi più rilevanti del centro storico, davanti al più importante monumento della regione, il castello del Buonconsiglio, distorcendone il significato storico-simbolico e alterandone il ruolo urbano». Critiche dure e puntuali, che partono da un aspetto che il bando non avrebbe preso in considerazione, ossia l'analisi storica dell'area. La selezione avrebbe infatti «premiato gli interventi più devastanti» che trasformeranno la piazza nella principale porta d'accesso



al maniero, anche se questa non sarebbe mai stata la sua funzione nel corso della storia. Già a partire dal 1450, infatti, il castello era collocato in posizione dominante e il limite tra i due ambiti era segnato da un doppio filare di alberi.

Dai verbali della giuria emergerebbero inoltre «gravi carenze e grossolani errori di valutazione», mentre dall'esame dei progetti «risulta evidente quanto il bando fosse male impostato e fuor-

vante». Secondo Italia Nostra e Fai, alcuni dei progetti scartati avanzerebbero proposte più rispettose e appropriate al contesto del castello, anche se non in linea con le indicazioni del bando. Ritengono inoltre che «questa trasformazione urbana non possa essere decisa senza il coinvolgimento dei cittadini e del consiglio comunale».

Toffolon evidenzia inoltre come il bando di concorso abbia escluso l'elimi-

nazione dei parcheggi in superficie, possibile solo con la realizzazione di un garage interrato, ignorando inoltre gli aspetti storici, culturali, paesaggistici e simbolici, limitandosi a puntualizzare requisiti funzionali come pedonalizzazione, accessibilità, sosta di veicoli e biciclette e spazio per eventi. «Funzionale» è il termine più ricorrente nei pareri della giuria, in particolare per il progetto vincitore, assieme all'«accessibilità e alla visibilità del ca-

### ALL'ATTACCO

Questa trasformazione urbana non può essere decisa senza coinvolgere i cittadini e il consiglio

Beppo Toffolon / 1

### CRITICO

La migliore fruizione di un monumento non può compensare la distruzione del suo contesto

Beppo Toffolon / 2

stello, come se la migliore «fruizione» di un monumento potesse compensare la distruzione del suo contesto». E così, il progetto vincitore priverebbe la piazza della sua identità: un disinvoltato spezzatino composto da zone di sosta, aiuole, rampe, scalinate, prati e lastrici accidentalmente assemblati. Tutto «trigerosamente» di cemento, lastre di acciaio arrugginito e tavole di larice, che spoglierebbe la piazza di ogni carattere originale.